

TRANSHUMANZA

Inaugurazione
Giovedì 27 dicembre 2018
Ore 18:00

Finissage
Domenica 30 dicembre 2018
Ore 16:00

Via Leoncavallo, 12
08029 Siniscola (NU)

Transhumanza inaugura la sua prima tappa a Siniscola; il progetto nasce dall'esigenza di mettere in connessione le zone rurali della Sardegna e la ricerca artistica contemporanea, innescando un cortocircuito tra sperimentazione e tradizione, stimolando nuovi linguaggi e nuovi immaginari. Come i pastori, mossi dal ciclo delle stagioni che ne determina i bisogni, attraversano i territori alla ricerca di nuovi pascoli, Transhumanza riflette l'impulso naturale a spostarsi, migrare e creare contaminazioni tra diversi mondi.

Nostos, in greco antico, era quel termine particolare che indicava il viaggio verso casa. Per gli artisti di Transhumanza, questo è uno dei tanti ritorni a casa: non uno spostamento unidirezionale, ma la circolarità di un moto che prevede un punto di partenza, senza conoscere un punto di arrivo definito.

Nostos Numerozero è una mostra collettiva pensata per uno spazio domestico disabitato da diversi anni, una mostra temporanea nata dalla curiosità di immaginare, tramite l'arte, nuova vita e possibilità per questo spazio, riempiendolo di contenuti e rendendolo un luogo aperto per chi decide di esserne fruitore e protagonista. I linguaggi proposti per l'occasione sono molto variegati: la pittura di Riccardo Camboni, ozierese, (1990), studente all'Accademia Sironi di Sassari; le installazioni ambientali di Alessandra Sarritzu, (1991), originaria di Capoterra, vive e lavora a Bologna dove si laurea in Decorazione Arte e Ambiente e Pittura-Arti Visive all'Accademia di Belle Arti di Bologna, le video installazioni di Matteo Orani (1993) cagliaritano di origine, attualmente studente all'Isia di Urbino con una formazione da illustratore; le performance e le installazioni di Ambra Iride Sechi (1992), originaria di Las Plassas e studentessa di fotografia all'Accademia di Belle Arti di Bologna; e l'opera relazionale di Dario Sanna (1996) originario di Siniscola, vive a Bologna dove studia scultura presso l'Accademia di Belle Arti.

Questi interventi si immergeranno nel tessuto locale facendo i conti con l'identità del luogo: sia dello spazio nel quale verrà installata la mostra che del territorio di Siniscola in generale. Per tutta la durata della mostra, dal 27 al 30 dicembre, sarà possibile incontrare i quattro giovani artisti all'interno della casa in via Leoncavallo 12, confrontarsi e vivere a 360 gradi l'ambiente domestico.